

CORONAVIRUS: LABORATORIO A L'AQUILA, PD, "BUONA NOTIZIA MA NON BASTA, LIVELLO SICUREZZA 3"

5 Maggio 2020



L'AQUILA - "Abbiamo vinto, la Regione ha finalmente ascoltato le nostre richieste e le esigenze di medici e degli operatori sanitari. Grazie al Ministero che ha accolto la richiesta di accredito per il quarto laboratorio in Regione. Ma non basta".

Così, in una nota, la deputata Pd Stefania Pezzopane, il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci, il consigliere comunale Stefano Albano, la segretaria Emanuela Di Giovambattista, l'ex sindaco dell'Aquila e medico Massimo Cialente, Ario Sirimarco dei Giovani Democratici, e il segretario del circolo Pd Quirino Crosta.

"Abbiamo chiesto da subito una campagna di tamponi a tappeto ed il necessario laboratorio, la regione ha cincischiato e balbettato, era troppo occupata ad appaltare l'ospedale a Pescara e aveva dimenticato L'Aquila e il resto della regione", spiegano gli esponenti Pd.

"Ora finalmente, seppur con ritardo arriva una buona notizia - continuano - Con questo inserimento nella rete Covid, il nostro laboratorio potrà processare, con un test molecolare, inizialmente 40 tamponi al giorno, poi sino ad 80. Ma non sono sufficienti per affrontare la fase 2. Specie nella città con il più grande cantiere d'Europa. È necessario un ulteriore investimento di soli 140.000 euro per portare ad almeno 800 esami al giorno. Ed inoltre il laboratorio va portato a Livello Sicurezza 3".

"Infatti il laboratorio analisi di un grande ed importante ospedale deve avere una settore di microbiologia all'altezza, perché la sicurezza non serve solo per il Covid, ma anche per le analisi relativi ad altri virus e batteri. Noi continuiamo la nostra battaglia per mantenere il nostro territorio Covid-19 free. Abbiamo insistito. Ora finalmente l'assessore Nicoletta Verì ci dà ragione. Ma non basta. La vicenda dei cantieri e della ripresa delle attività produttive dipende moltissimo dalla rapidità ed efficacia con cui si procederà a fare tamponi e tutti lavoratori e lavoratrici accompagnati dai test sierologici. Continuiamo la nostra impegnativa iniziativa per far raggiungere alla nostra sanità standard elevati di qualità ed efficienza", concludono.